COMUNE di UZZANO
Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
URBANISTICA, LL.PP., AMBIENTE, SUAP e P.M.

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 159.AT *in data* 02.09.2017

Oggetto: Acquisto materiale idraulico per manutenzioni scuole elementari.
Impegno di spesa e liquidazione CIG: **Z0F1CDB29**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Visto che occorre provvedere all'acquisto di materiale idraulico necessario per la manutenzione degli immobili comunali;

Visto che la fornitura consiste in materiale vario da usare per eseguire lavori di manutenzione ordinaria che di volta in volta si rendono necessari;

Preso atto che comunque questo ufficio ha provveduto ad una ricerca di mercato al fine di individuare il prodotto qualitativamente adatto, con un'analisi delle schede tecniche e delle certificazioni allegate;

Richiamata la verifica del prodotto e che lo stesso è stato individuato disponibile presso la ditta:
Idro.comm di Dal Poggetto C. con sede in Pescia, Via Francesca n. 22- P.IVA: 01288990474

PRESO ATTO
Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".**
Che si tratta del **"Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**, cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:
Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"
Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:
"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono

procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."
"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice."
"3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica."
"4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

Richiamato il **"REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA"** approvato con DCC, ed in particolare il Capo II "La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche" articolo 2;

Considerato che con la Legge n. 208/2015, l' art. 1, commi 502 e 503, ha modificato l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, quindi gli affidamenti di beni e servizi sotto gli €uro 1.000,00 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è Z0F1CDB29;

Visto:
1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare;
2) l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
3) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2);
4) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
5) La deliberazione di C.C. n. 09 del 30.01.2017, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019;
6) La deliberazione della G.C. n. 06 del 17.02.2017, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il medesimo triennio;
7)L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

1) Di dare atto della necessità dell'acquisto e di provvedere all'approvvigionamento del materiale di cui all'oggetto;
2) Di impegnare la somma di €uro 600,00 iva compresa, individuando **Idro.comm di Dal Poggetto C. con sede in Pescia, Via Francesca n. 22- P.IVA: 01288990474,** quale fornitrice del prodotto;
3) Di imputare le spese derivanti dal presente provvedimento come segue:

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
04021.03.0135	49224	Spese manutenzioni scuole elementari – scquisto beni	600,00

4) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei lavori di cui trattasi previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate;

5) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."

****

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE REATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

x	all'U.O. Ragioneria
x	alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali

Il Responsabile AREA TECNICA
(Dott. Lorenzo Lenzi)
.....

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE
(Rag. Tiziana Benedetti)

Data 11/9/17 .....

.....